

**Marcello Croce**- Torinese, di padre toscano (dell'alta valle del Serchio, tra Castelvecchio e Barga!) e madre piemontese, è nato sotto i bombardamenti della Seconda guerra mondiale. Le prime poesie che serba intatte dalla memoria infantile sono *Orfano* di Pascoli e una traduzione di *Der Abend* di Rilke. E molti versi dei poemi omerici.

Ha cominciato a scrivere "sul serio" dagli anni di Liceo (studi classici, Cavour), curando la redazione di un paio di giornali studenteschi di forte passione. Si laurea in Filosofia estetica con Pareyson con una tesi su S. Bernardo di Chiaravalle. Segue da vicino gli insegnamenti di Guzzo e di Mazzantini. Fonda negli anni Settanta con qualche amico la rivista *Pagine*, di cui esce circa un'annata. Si è dedicato all'insegnamento della filosofia e della storia nei licei. Dal 1976 è stato Preside in un liceo privato torinese, senza tuttavia mai lasciare l'insegnamento, compiendo un'esperienza pedagogica trentennale con un vasto sodalizio di amici, e portando alla nascita l'Associazione Romano Guardini. Pratica per anni lo studio del violoncello. Collabora con diversi giornali e riviste e pubblica anche qualche saggio (come *Il XII libro della Metafisica* di Aristotele). Conduce per dieci anni, a partire dal settembre '93, un foglio culturale — nella forma "epistolare" — dal titolo *Corrispondenze*. Per qualche anno ha curato il periodico culturale *Ethos*. Ora insegna filosofia e storia in un Liceo paritario torinese, tenendo anche un corso alla Unitre di Moncalieri. Fa parte del gruppo di *Poesia attiva*.  
Ha tre ragazzi (ormai decisamente grandi!), e un bellissimo nipote di cinque anni, Tommaso. Ama girovagare nei boschi della collina torinese in compagnia del suo Labrador nero, Haiku.

**Marco Amistadi**- Si è diplomato in oboe e corno inglese, composizione e didattica della musica presso il conservatorio G.Verdi di Torino. Ha studiato direzione d'orchestra con Emilio Pomarico presso la scuola civica di Milano. Ha studiato recitazione presso la scuola Sergio Tofano (Torino) e ha approfondito la commedia dell'arte con Eugenio Allegri. Ha lavorato in numerose produzioni; tra le altre: (come attore) Operaestate Festival Veneto (VI); Festival Europeo del teatro di scena e urbano (Mantova); (come direttore) "Histoire du Soldat", rassegna Zuppa d'araldo della fondazione Teatro ragazzi e giovani (Torino); come direttore e compositore "Gesualdo nostro contemporaneo", Festival dei Saraceni, Pamparato (CN).

In collaborazione

TERRE del NORD  
TORINO FESTIVAL 2016



Associazione culturale  
"F. Schubert"

CENTRO  
• CULTU  
RALE • PI  
ER GIOR  
GIO • FRA  
SSATI

Info: [www.ischubert.eu](http://www.ischubert.eu)  
[contatti@ischubert.eu](mailto:contatti@ischubert.eu)

Con il Contributo di



FONDAZIONE CRT

Con il Patrocinio della Città di Torino Circoscrizione VIII



In Collaborazione con:  
Arciconfraternita della Misericordia  
Il Circolo dei Lettori

Die Forelle. (1811) 4  
Gedicht von Chr. Fr. D. Schubart.  
Für eine Singstimme mit Begleitung des Pianoforte  
Schubert's Werke. XI RASSEGNA D'AUTUNNO No. 122 F  
FRANZ SCHUBERT.  
Virtuose Fassung.  
Op. 32.  
4 Dicembre  
Singstimme. Etwas lebhaft  
Pianoforte.  
"Il Salotto di Schubert"  
"Nel Salotto di Schubert...si incontrano scrittori, poeti, musicisti ed attori..."  
In collaborazione con Prof. **Marcello Croce**  
Da un'idea di **Carmine La Vecchia**  
Regia di **Marco Amistadi**  
Giovani musicisti del liceo musicale "Cavour"  
Il Circolo dei Lettori  
Ore 21,00  
Ingresso libero

"Nel Salotto di Schubert" non vuole essere un viaggio nel tempo, come nel film "Ritorno al futuro", oppure una riproposizione in costume per comunicare forme culturali e artistiche del passato, ma anche se il titolo evoca tutto questo, intende proporre modalità con cui oggi è possibile condividere con gli altri la bellezza che ogni forma d'arte suscita. Oggi giovani e meno giovani desiderano avere occasioni di incontro più svariati, spesso col termine "svago" tutto ciò viene banalizzato, vaporizzato, come se fosse solo una questione di fruizione momentanea che brucia tutto in un momento. Ognuno è al massimo spettatore, consumatore di divertimento, di cultura, di ogni genere di arte e spettacolo. Sembra si sia perso il gusto della creatività, intesa come comunicazione reciproca e condivisione della bellezza. Dal "faccia a faccia", si è passati all'essere tutti rivolti verso uno schermo o un palcoscenico. In passato tutto ciò avveniva nei teatri d'opera, tuttavia soprattutto nell'800 la poesia, la musica e letteratura erano intrecciati con la vita sociale, civile, politica. Il salotto nobile o borghese diventava occasione privilegiata, in cui geni artistici potevano incontrarsi, dialogare, farsi conoscere o affermarsi, però non c'erano solo questi salotti, ogni luogo di incontro, anche un'osteria, era un'occasione dove non si poteva prescindere da questo "faccia a faccia".

Oggi siamo nell'epoca di "Facebook", dei social network, perciò il nuovo salotto è online, tutto viene comunicato e "condiviso" così, il test è il numero di "mi piace" che ogni post raccoglie. Tutto diventa pubblico, il privato è pubblico e il pubblico è privato.

Ritrovarsi in questa occasione in un "salotto" de "Il Circolo dei lettori" di Torino per condividere un momento di arte, non sarà assistere ad un concerto o una esibizione. In questa occasione ci sarà chi attivamente leggerà o suonerà (giovani studenti, universitari, del Liceo Musicale Cavour, del Liceo S. Anna di Torino), ma a tutti verrà proposta un'esperienza che potremmo definire provocatoriamente "FACE TO FACE".

## PROGRAMMA

- G. Ungaretti.** Senza più peso  
(Lettore: Marco D'Antona)
- N. Paganini -** Cantabile  
(Esther Zaglia: violino, Alessio Vercellino: chitarra)
- D. Campana.** La Chimera  
(Lettore: Alberto Della Croce)
- A. Piazzolla -** Inverno Porteño  
(chitarre: Marco Ghi, Lorenzo La Iacona)
- M. Luzi.** In due  
(Lettore: Alberto Della Croce)
- F. Schubert -** Improvviso  
(Gabriele Casciano: pianoforte)
- C. Pavese.** The cats will know  
(Lettore: Francesco Savalli)
- F. Schubert -** Danze originali  
(Indre Conrad: flauto, Esa Abrate: chitarra)
- C. Rebora.** 0 poesia  
(Lettore: Francesco Savalli)
- F. Carulli -** Notturmo N.1, I Mov.  
(chitarre: Irene Bueti, Enrico Gagliano)
- M. Luzi.** L'alta, la cupa fiamma  
(Lettore: Marco Villata)
- F. Carulli -** Notturmo N.1, II Mov.  
(chitarre: Irene Bueti, Enrico Gagliano)
- G. Comi.** 0 meraviglia  
(Lettore: Marco D'Antona)
- G. Leopardi.** Alla sua donna  
(Lettore: Marco Villata)
- L. v. Beethoven -** Trio Op.1 n.3, III Mov.  
(Sara Setzu: vl, Lucia Mameli: vlc, Giuliano Comoglio: pf)

Liceo Musicale Cavour di Torino:

Classe di Musica da Camera

Prof.ssa **Marilena Audisio**;

Classe di Violino

Prof. **Luca De Angelis**;

Classe di Flauto

Prof. **Flavio Cappello**;

Classe di Chitarra

Prof. **Carmine La Vecchia**;

Classi di pianoforte

Prof.ssa **Anna Deferni**, Prof.ssa **Teresa Manella**;

Classe di Violoncello

Prof.ssa **Valentina Fornero**

Allievi del Liceo Musicale Cavour e dell'Istituto S. Anna di Torino

Testi e musiche a cura dei Proff.

**Marcello Croce e Carmine La Vecchia**

Regia di **Marco Amistadi**